

AVVISO

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

T.A.R. LAZIO, ROMA, R.G. n. 11601/14;

2. Nome dei ricorrenti: LUDOVICA SAMMARUGA, nata a Taranto il 2 luglio 1993, ed ivi residente in via Medaglie d'oro, 106, C.F. SMMLVC93L42L049J, **con prova sostenuta presso l'Università di Bari;** PAOLA TIZZANO, nata a Cagliari il 30 aprile 1994 ed ivi residente in via Bucarest, 5, C.F. TZZPLA94D70B354N, **con prova sostenuta presso l'Università di Bologna;** VIVIANA FOTI, nata a Messina il 12 marzo 1994, C.F. FTOVVN94C52F158A; MARIA VIOLA, nata a Catania il 12 aprile 1989, ed ivi residente in via Castelluccio, 1/B, VLIMRA89D52C351P; RICCARDO PAPALEO, nato a Ragusa il 18 giugno 1983 e residente in Scicli in via San Bartolomeo n. 13, C.F. PLRCR83H18H163N; **con prova sostenuta presso l'Università di Catania;** CATERINA COSTA, nata a Tropea (VV) il 15 giugno 1994, e residente in Brattirò, via Vittorio Emanuele, 155, C.F. CSTCRN94H55L452U; CAROLINA CITRINITI, nato a Chiaravalle C.le (CZ) il 2 settembre 1993, ed ivi residente in via Vico XI Mario Greco, 10, C.F. CTRCLN93P42C616Q, **con prova sostenuta presso l'Università di Catanzaro;** MARIA BELMONTE, nata a Chiavenna (SO) il 17 aprile 1995, ed ivi residente in viale Maloggia, 52, C.F. BLMMRA95D57L623A; ELISABETTA DELLAMANO, nata a Chiavenna (SO) il 24 luglio 1995, ed ivi residente in Via Del Maglio vecchio, 23, C.F. DLLLBT95L64C623T; ELEONORA MORABITO, nata a Monza il 3 settembre 1995, ed ivi residente in Viale Europa, 6 C.F. MRBLNR95P43F704Y, **con prova sostenuta presso l'Università di Milano Bicocca;** MARTINA LUS, nata a Caserta il 20 giugno 1995, ed ivi residente in Via Camusso, 6 C.F. LSUMTN95H60B963G; ALESSIA DEL GAUDIO, nata a Napoli il 13 ottobre 1995, e residente in Mariano Di Napoli, Via Recca, 116 C.F. DLGLSS95R53F839M; SOSSIO TARTAGLIONE, nato a Maddaloni (CE) il 24 novembre 1994, e residente in Marcianise in Via Bolzano 25, C.F. TRTSSS94S24E791P, **con prova sostenuta presso la Seconda Università di Napoli;** OMAR ALLAM, nato a Latina il 28 settembre 1995, ed ivi residente Via Garigliano, 16, C.F. LLMMRO95P28E472M, **con prova sostenuta presso l'Università di Roma La Sapienza;** SERENA BARILARO, nata a Vibo Valentia il 5 settembre 1995 e residente in Acquaro (VV) in via Lucifero I° trav., 1, C.F. BRLSRN95P45F537O, **con prova sostenuta presso l'Università di Roma Tor Vergata;** FEDERICA BERTOSSI, nata a Lecco l'1 ottobre 1994 e residente in Limido Comasco (CO) in via Della Filanda, 22, C.F. BRTFRC94R41E507N, **con prova sostenuta presso l'Università di Pavia;** ELISA GRASSI, nata a Carrara (MS) il 3 luglio 1995 e residente in Carrara, in via Giuseppe Volpi, 22, C.F. GRSLSE95L43B832K, **con prova sostenuta presso l'Università di Pisa;** GIULIA VALENTE, nata a Mercato San Severino (SA) il 19 maggio 1994 e residente in Nocera Inferiore (SA), in via Matteotti, 31 C.F. VLNGLI94E59F138Q; CARMINE MONZILLO, nato a Marsicovetere (PZ) l'11 novembre 1994 e residente in Brienza (PZ), in via Cataldo, 82/2 MNZCMN94S11E977S, **con prova sostenuta presso l'Università di Salerno;** JOHANNA CARROZZO, nata a Mesante (BR) l'8 agosto 1995 e residente in Erchie (BR) in via Masseria Greca, snc, C.F. CRRJNN95D48F152N, **con prova sostenuta presso l'Università di Siena,** MASSIMILIANO PELLECCIA, nato ad Atripalda (AV) il 12 giugno 1992, C.F. PLLMSM92H12A489I **con prova sostenuta presso l'Università di Torino**

2.1. Indicazione dell'amministrazione intimata: MIUR, CINECA, UNIVERSITÀ DI BARI, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, UNIVERSITÀ DI CATANIA, UNIVERSITÀ DI CATANZARO, UNIVERSITÀ DI MILANO BICOCCA, SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI, UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA, UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA, UNIVERSITÀ DI PAVIA, UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ DI SALERNO, UNIVERSITÀ DI SIENA, UNIVERSITÀ DI TORINO.

3. Estremi dei provvedimenti impugnati:

a) della graduatoria unica del concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria per l'a.a. 2014/2015 pubblicata sul sito www.accessoprogrammato.miur.it, nella quale parte ricorrente risulta collocato oltre l'ultimo posto utile e, quindi, non ammesso al corso e dei successivi scorrimenti nella parte in cui non considerano l'iscrizione di parte ricorrente;

a1) del D.R. di approvazione della graduatoria e delle prove di concorso della sede universitaria ove parte ricorrente ha svolto la prova di accesso, se esistente, ma non conosciuto;

b) della documentazione di concorso distribuita ai candidati e predisposta dal CINECA nella parte in cui risulta impresso il codice segreto alfanumerico sotto il codice a barre tanto nella scheda anagrafica, quanto nel questionario personalizzato delle domande e nella scheda risposte nonché della nota M.I.U.R. 2 aprile 2014 nella parte in cui non ordina agli Atenei incombenti idonei ad eliminare il rischio di violazione dell'anonimato;

c) del D.M. del 5 febbraio 2014 n. 85 concernente le modalità e contenuti delle prove di ammissione, per l'anno accademico 2014-2015, ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale, fra l'altro, nei corsi di cui all'avviso del MIUR 13.01.2014, n. 562;

c1) del D.M. del 10 marzo 2014 n. 220 sulla "Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a.a. 2014/2015";

c2) *ove occorrer possa*, di tutti gli allegati, ancorché non conosciuti, relativi ai programmi sui quesiti delle prove di ammissione anzidette, fra cui in particolare dell'allegato A e dell'allegato B al D.M. 5 febbraio 2014, concernenti i programmi relativi ai quesiti delle prove di ammissione ai corsi di laurea suddetti e dei 60 quesiti somministrati ai candidati;

d) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Siena DR/2014/209 del 07/02/2014;

e) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Bari DR/2014/402 del 07/02/2014;

f) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Bologna DR/2014/81 del 07/02/2014;

g) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Catania DR/2014/409 del 07/02/2014;

h) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Catanzaro DR/2014/98 del 07/02/2014;

i) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Milano Bicocca DR/2014/368 del 07/02/2014;

l) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi della Seconda Università degli Studi di Napoli DR/2014/87 del 06/02/2014;

m) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza DR/2014/357 del 07/02/2014;

n) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata DR/2014/364 del 07/02/2014;

o) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Pavia DR/2014/236 del 06/02/2014;

p) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Pisa DR/2014/116 del 07/02/2014;

q) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Salerno DR/2014/381 del 07/02/2014;

r) del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria

dell'Università degli Studi di Torino DR/2014/363 del 07/02/2014;

- di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, anche interno e non conosciuto.

3.1. Sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso:

I. Violazione del principio di segretezza della prova e della lex specialis di concorso. Violazione e/o falsa applicazione dell'articolo 7 del D.P.R. 3 maggio 1957 numero 686 e dell'articolo 14 del D.P.R. 9 maggio 1994 numero 487 - Violazione e/o falsa applicazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 febbraio 2014 e dell'allegato 1 al decreto. Violazione degli articoli 3, 4, 34 e 97 della Costituzione – Violazione della regola dell'anonimato nei pubblici concorsi e dei principi di trasparenza e *par condicio* dei concorrenti - Eccesso di potere per difetto di presupposti, arbitrarietà, irrazionalità, travisamento e sviamento dalla causa tipica.

Nonostante l'ampio contenzioso, il M.I.U.R., si è limitato a porre in essere tutta una serie di nuovi accorgimenti senza tuttavia eliminare il vizio genetico e comune su cui si è pronunciata la sede consultiva del Consiglio di Stato dopo ampia ed approfondita istruttoria (Sez. II, par. 14 ottobre 2013, n. 4233): il codice alfanumerico sotto quello a barre a lettura ottica.

II. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PATERNITÀ DELLA PROVA DI CONCORSO. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E *PAR CONDICIO* DEI CONCORRENTI - ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI PRESUPPOSTI, ARBITRARIETÀ, IRRAZIONALITÀ, TRAVISAMENTO E SVIAMENTO DALLA CAUSA TIPICA.

Come chiarito con il precedente motivo di ricorso, presso l'Ateneo di Messina, per un verso si è compreso che i commissari non potessero “toccare” e verificare il contenuto della scheda anagrafica e, per altro verso, la si è imbustata in supporti forniti dall'Ateneo di colore bianco e di consistenza e grammatura non sufficiente ad impedire di leggere il contenuto posto all'interno.

A differenza di altre Università che hanno usato tale accorgimento (una seconda busta per sigillare l'anagrafica), inoltre, si è omesso di introdurre un'adeguata accortezza per evitare di mettere a rischio la garanzia della paternità del compito di ogni singolo candidato.

L'effetto di tale modo di operare è che non vi è alcuna certezza che i vincitori siano i veri compilatori di quelle prove e ciò non solo presso l'Ateneo di Messina ma anche presso tutti gli Atenei ove si è provveduto ad agire con tali modalità.

La graduatoria nazionale, quindi, è totalmente falsata.

III. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L.N. 241/90 E DELLE REGOLE IN MATERIA DI VERBALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CONCORSO E DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI. VIOLAZIONE DEL GIUSTO PROCEDIMENTO E DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E DI IMPARZIALITÀ. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 10 DELL'ALLEGATO A DEL D.M. 5 FEBBRAIO 2014, N. 85.

Il CINECA, che aveva il compito di correggere i compiti per tutti gli Atenei d'Italia, non ha redatto alcun verbale di tale operazione e ciò in maniera illegittima (T.A.R. Molise, 4 giugno 2013, n. 396).

IV. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI SEGRETEZZA DELLA PROVA E DELLA LEX SPECIALIS DI CONCORSO. VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ALLEGATO 1 AL D.M. 5 FEBBRAIO 2014. VIOLAZIONE DEGLI ARTICOLI 3, 4, 34 E 97 DELLA COSTITUZIONE - VIOLAZIONE DELLA REGOLA DELL'ANONIMATO NEI PUBBLICI CONCORSI E DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E *PAR CONDICIO* DEI CONCORRENTI - ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI PRESUPPOSTI, ARBITRARIETÀ, IRRAZIONALITÀ, TRAVISAMENTO E SVIAMENTO DALLA CAUSA TIPICA.

Il modulo risposte di parte ricorrente, ammesso, per mera ipotesi difensiva, che sia stato corretto dal CINECA (ma anche nel caso che sia sempre rimasto presso l'Ateneo, in realtà, poco cambierebbe per l'analisi del vizio che di seguito si espone), non è stato custodito con le modalità e le garanzie previste dal D.M. 5 febbraio 2014.

V. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L.N. 241/90 E DELLE REGOLE IN MATERIA DI VERBALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CONCORSO E DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI. VIOLAZIONE DEL GIUSTO PROCEDIMENTO E DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E DI IMPARZIALITÀ. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 15 DELL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO 5 FEBBRAIO 2014.

Gli atti di concorso dell'Ateneo ove parte ricorrente ha svolto il concorso e la graduatoria pubblicata sul sito del CINECA non sono mai stati approvati dal Rettore né, in ipotesi si ritenesse che serva un'approvazione unica nazionale, dal Ministero. E ciò in maniera illegittima.

VI. Violazione e falsa applicazione dei principi generali in tema di pubblici concorsi e del principio di affidamento. Violazione del D.M. 25 maggio 2012 e dei principi che devono sopersedere alla valutazione dei test a risposta multipla con codici etici e linee guida sui protocolli di adozione.

La prova predisposta dal Ministero era rappresentata da un test illegittimo perché non validato sulla base dei da un test dei protocolli e della dottrina internazionale sul tema.

4. Indicazione dei controinteressati: Tutti i soggetti ricoprenti la posizione da n. 1 a n. 36791 della graduatoria impugnata oltre a tutti i partecipanti con punteggio positivo non inseriti in graduatoria;

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. 11601/14) nella seconda sottosezione "*Ricerca ricorsi*", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "*Lazio - Roma*" della sezione "*T.A.R.*";

6. La presente notificazione per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. III bis del T.A.R. Lazio con ordinanza n. 5648/14 (SCARICA);

7. Testo integrale del ricorso (SCARICA);

7.1. Elenco nominativo dei controinteressati (SCARICA).